



Istituto Comprensivo "Vivaldi-Murialdo"

Indirizzo: via Casteldelfino, 24 – 10147 Torino
Telefono: 011251965

E-mail: toic879004@istruzione.it – PEC: toic879004@pec.istruzione.it

Sito web: www.vivaldi-murialdo.it – Codice meccanografico: TOIC879004

Codice Fiscale: 97718980010 – Codice I.R.A.: istsc_toic879004



ALLEGATO AL PTOF. Nr. 1

Documento d' Istituto per la Didattica Digitale Integrata

Disposizioni integrative al Regolamento di Istituto

A.s. 2021-22

Premessa – Quadro normativo di riferimento

L'emergenza sanitaria ha comportato l'adozione di provvedimenti normativi che hanno riconosciuto la possibilità di svolgere "a distanza" le attività didattiche delle scuole di ogni grado, su tutto il territorio nazionale (decreto-legge 25 marzo 2020, n. 19, articolo 1, comma 2, lettera p)).

La Nota dipartimentale n. 388 del 17 marzo 2020, recante per oggetto "*Emergenza sanitaria da nuovo Coronavirus. Prime indicazioni operative per le attività didattiche a distanza*", aveva già offerto alle istituzioni scolastiche il quadro di riferimento didattico operativo. Il decreto-legge 8 aprile 2020, n. 22, convertito, con modificazioni, con Legge 6 giugno 2020, n. 41, all'articolo 2, comma 3, stabilisce che il personale docente assicura le prestazioni didattiche nelle modalità a distanza, utilizzando strumenti informatici o tecnologici a disposizione, ed integra pertanto l'obbligo, prima vigente solo per i dirigenti scolastici, ai sensi del decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 4 marzo 2020, articolo 1, comma 1, lettera g), di "attivare" la didattica a distanza, obbligo concernente, nel caso del dirigente, per lo più adempimenti relativi alla organizzazione dei tempi di erogazione, degli strumenti tecnologici degli aiuti per sopperire alle difficoltà delle famiglie e dei docenti privi di sufficiente connettività. Con riferimento, nello specifico, alle modalità e ai criteri sulla base dei quali erogare le prestazioni lavorative e gli adempimenti da parte del personale docente, fino al perdurare dello stato di emergenza, si rimanda alle disposizioni del comma 3-ter del medesimo DL 22/2020.

Il decreto-legge 19 maggio 2020, n. 34 ha finanziato ulteriori interventi utili a potenziare la didattica, anche a distanza, e a dotare le scuole e gli studenti degli strumenti necessari per la fruizione di modalità didattiche compatibili con la situazione emergenziale, nonché a favorire l'inclusione scolastica e ad adottare misure che contrastino la dispersione.

Il decreto del Ministro dell'Istruzione 26 giugno 2020, n. 39 ha fornito un quadro di riferimento entro cui progettare la ripresa delle attività scolastiche nel mese di settembre, con particolare riferimento, per la tematica in argomento, alla necessità per le scuole di dotarsi di un ***Piano scolastico per la didattica digitale integrata***.

Il presente documento, redatto in ottemperanza al decreto del Ministro dell'Istruzione 26 giugno 2020, integra il Piano triennale dell'offerta formativa dell'istituto e intende illustrare alle famiglie gli adempimenti relativi all'organizzazione dei tempi di erogazione degli strumenti tecnologici, degli obiettivi educativi e didattici e le linee guida di riferimento in base alle quali sarà organizzata dall'Istituto, qualora ne emerga la necessità, la didattica a distanza, al fine di collocare in una cornice pedagogico-didattica condivisa tale tipologia di conduzione della didattica. In un quadro di emergenza sanitaria quale quella che stiamo vivendo, le istituzioni scolastiche del I ciclo d'istruzione dovranno essere pronte a ricorrere alla Didattica Digitale Integrata (DDI) qualora sopravvenisse la necessità di contenimento del contagio (*lockdown* nazionale o locale) o si rendesse necessario sospendere le attività in presenza a causa di condizioni epidemiologiche contingenti (quarantena) con riferimento, nello specifico, alle modalità e ai criteri sulla base dei quali erogare le prestazioni lavorative e gli adempimenti da parte del personale docente, fino al perdurare dello stato di emergenza.

1- Organizzazione della Didattica Digitale Integrata (DDI) nell'istituto

Nel presente documento sono definiti i principi per la definizione delle modalità di realizzazione della didattica digitale integrata, in un equilibrato bilanciamento tra attività sincrone e asincrone.

La didattica digitale integrata, intesa come metodologia innovativa di insegnamento- apprendimento, è rivolta a tutti gli studenti dell'istituto, in caso di nuovo *lockdown*, secondo le indicazioni impartite nel presente documento.

La progettazione della didattica in modalità digitale deve tenere conto del contesto e assicurare la sostenibilità delle attività proposte e un generale livello di inclusività, evitando che i contenuti e le metodologie siano la mera trasposizione di quanto solitamente viene svolto in presenza.

2- Analisi del fabbisogno

La strumentazione ad oggi a disposizione dell'istituto consiste in tablet e notebook già presenti, nonché acquistati dalla scuola con i fondi assegnati per la DAD e in tablet donati alla scuola.

Si provvederà eventualmente in corso d'anno, compatibilmente con le risorse messe a disposizione dal Ministero dell'Istruzione, ad arricchire la strumentazione esistente con nuovi acquisti.

Al momento i dispositivi sono stati consegnati alle classi di scuola Primaria e Secondaria per l'uso quotidiano e ad alcuni docenti di sostegno per il lavoro con gli alunni disabili. Poichè, attualmente, tutte le classi di scuola Primaria e le classi prime di scuola Secondaria di I grado sono in didattica in

presenza, i dispositivi a disposizione per il comodato d'uso per gli alunni in difficoltà delle seconde e terze sono in numero minore rispetto allo scorso anno.

I criteri per la concessione in comodato d'uso degli strumenti indicati per l'a. s. 2020/21 sono stabiliti dal Consiglio di Istituto mediante apposito Regolamento.

La rilevazione riguarderà anche il personale docente al quale, se non in possesso di propri mezzi, potrà essere assegnato un dispositivo in via residuale rispetto agli alunni e solo ove il fabbisogno da questi espresso sia completamente soddisfatto.

3- Obiettivi da perseguire

Il presente Piano, adottato per l'a.s. 2020/2021, contempla la DAD non più come didattica d'emergenza ma didattica digitale integrata che prevede l'apprendimento con le tecnologie considerate uno strumento utile per facilitare apprendimenti curricolari e favorire lo sviluppo cognitivo.

La scuola, pur consapevole che nulla può sostituire pienamente l'insegnamento in presenza, si adopera per assicurare la formazione dei giovani alunni e la necessaria continuità didattica, nell'intento di garantire a tutte le studentesse e a tutti gli studenti il diritto all'istruzione e all'inclusione, sanciti dalla Costituzione. L'esperienza fortemente innovativa della didattica a distanza vissuta nei primi mesi del 2020 e che potrebbe nuovamente rendersi necessario adottare in caso di rischio epidemiologico, rende obbligatorio ripensare all' "ambiente di apprendimento" in tutti i suoi aspetti, sperimentando anche nuove modalità di interazione e di insegnamento che possano sollecitare un miglioramento della qualità didattica e contribuiscano ad arricchire il percorso di apprendimento degli studenti.

La scuola in circostanze di necessità di didattica da remoto [D.D.I.] continuerà a perseguire il suo compito sociale di "fare scuola" anche se non "a scuola", mantenendo viva la sua finalità principale di comunità educante.

Affinché la proposta didattica del singolo docente si inserisca in una cornice pedagogica e metodologica condivisa, che garantisca omogeneità all'offerta formativa dell'istituzione scolastica, il Collegio docenti fissa criteri e modalità per erogare didattica digitale integrata, adattando la progettazione dell'attività educativa e didattica in presenza alla modalità a distanza.

Particolare attenzione va posta agli alunni più fragili. Nel caso in cui si propenda per attività di D.D.I. come metodologia complementare alla didattica in presenza, si avrà cura di orientare la proposta verso gli studenti che presentino fragilità nelle condizioni di salute, opportunamente attestate e riconosciute, consentendo a questi per primi di poter fruire della proposta didattica dal proprio domicilio, in accordo con le famiglie.

Nei casi in cui la fragilità investa condizioni emotive o socio culturali, ancor più nei casi di alunni con disabilità, si suggerisce che sia privilegiata la frequenza scolastica in presenza, nel caso questo non fosse possibile, si provvederà con l'attivazione della DDI, in accordo con le famiglie.

L'individuazione degli alunni cui proporre percorsi alternativi in DDI dovrà avvenire adottando specifiche garanzie a tutela dei dati dei minori, considerata la delicatezza delle informazioni trattate.

4- Comodato d'uso di strumenti informatici alle studentesse e agli studenti

In caso di necessità di ricorso alla DDI l'Istituto fornirà agli studenti che ne sono privi un dispositivo digitale (*notebook* o *tablet*) in comodato d'uso gratuito. L'assegnazione degli strumenti digitali a disposizione della scuola avverrà secondo criteri stabiliti dal Consiglio d'Istituto. Il dispositivo concesso in comodato dalla scuola dovrà essere custodito correttamente e utilizzato esclusivamente per finalità didattiche, pena la richiesta di restituzione dello stesso.

L'Istituto potrà assegnare un *device* in comodato d'uso anche al personale docente a tempo determinato che ne faccia richiesta, qualora il fabbisogno degli alunni sia stato completamente soddisfatto.

5- Strumenti da utilizzare

In occasione dell'organizzazione della didattica a distanza l'istituzione scolastica, dopo un'analisi delle piattaforme on line e del contesto scolastico, ha operato delle scelte volte al rispetto della privacy e delle vigenti norme del settore a garanzia dell'unitarietà dell'azione didattica rispetto all'utilizzo di piattaforme. Questa istituzione scolastica ha individuato Weschool e Gsuite come piattaforme dell'Istituto.

Al fine di semplificare la comunicazione delle attività svolte in presenza e dei compiti assegnati, nonché il reperimento dei materiali, anche a vantaggio di quegli alunni che hanno maggiori difficoltà ad organizzare il proprio lavoro, sono in programmazione opportuni spazi di archiviazione sul registro elettronico "Argo", di cui si sta procedendo gradualmente all'apertura. Le piattaforme Weschool e/o Gsuite (e successivamente il registro elettronico) saranno utilizzati da tutte le classi dell'Istituto per invio, correzione di elaborati, lezioni sincrone e come spazio di archiviazione. Per quanto attiene gli obblighi normativi relativi alla rilevazione della presenza in servizio dei docenti e alla registrazione della presenza degli alunni a lezione si utilizzerà il registro elettronico "Argo".

In caso di necessità, fermo restando l'utilizzo esclusivo delle piattaforme adottate, per le comunicazioni con le Famiglie potranno essere utilizzate le e-mail istituzionali dei docenti (cognome.nome@vivaldi-murialdo.edu.it)

Il gruppo Tecnologie (Commissione, Funzioni Strumentali) garantirà il necessario supporto alla realizzazione delle attività digitali della scuola, attraverso collaborazione rivolta ai docenti nel rispetto

della normativa sulla protezione dei dati personali e adottando misure di sicurezza adeguate. Per garantire la corretta conservazione degli atti amministrativi e dei prodotti stessi della didattica, il team di lavoro valuterà l'organizzazione di repository scolastiche, in locale o in cloud, esplicitamente dedicate alla conservazione di attività o video-lezioni svolte e tenute dal docente che potrà costituire un utile strumento non solo per la conservazione, ma anche per un'ulteriore fruibilità nel tempo di quanto prodotto dai docenti stessi, anche in modalità asincrona. La creazione e la guida all'uso dei summenzionati archivi digitali dovrà essere opportunamente regolamentata, nel rispetto della disciplina in materia di protezione dei dati personali.

Orario delle lezioni

La giornata scolastica, per gli alunni in DDI, sarà gestita in modo da alternare adeguatamente attività in modalità sincrona e asincrona, per consentire il raggiungimento di un equilibrio ottimale tra l'offerta didattica e i ritmi di apprendimento degli alunni, prevedendo sufficienti momenti di pausa.

L'attività didattica potrà essere organizzata dai docenti in maniera flessibile tramite percorsi disciplinari e interdisciplinari o tramite la riduzione delle unità orarie di lezione o ancora ricorrendo a ulteriori attività in piccolo gruppo.

Nel caso in cui la DDI divenga strumento unico di espletamento del servizio scolastico, a seguito di eventuali nuove situazioni di *lockdown*, saranno da prevedersi quote orarie settimanali minime di lezione. Ogni classe di scuola primaria e secondaria di I grado fruirà di almeno 15 ore di didattica in modalità sincrona (le classi prime di primaria di 10 ore), organizzate anche in maniera flessibile, in cui costruire percorsi disciplinari e interdisciplinari, con possibilità di prevedere ulteriori attività in piccolo gruppo, nonché proposte in modalità asincrona secondo le metodologie ritenute più idonee.

Fermo restando l'orario di servizio dei docenti stabilito dal CCNL, l'orario delle attività educative e didattiche dovrà seguire quello settimanale, specificando la quota oraria che ciascun docente dedicherà alla didattica digitale integrata, avendo cura di assicurare adeguato spazio settimanale a tutte le discipline qualora la D.D.I. costituisca lo strumento esclusivo derivante da nuove condizioni epidemiologiche rilevanti. Nella strutturazione dell'orario settimanale in D.D.I., sarà possibile fare ricorso alla riduzione dell'unità oraria di lezione, alla compattazione delle discipline, nonché adottare tutte le forme di flessibilità didattica e organizzativa previste dal Regolamento dell'Autonomia scolastica.

6- Regolamento per la Didattica Digitale Integrata (integrazione al Regolamento d'Istituto)

Considerate le implicazioni etiche poste dall'uso delle nuove tecnologie e della rete, il Regolamento d'Istituto viene integrato con specifiche disposizioni in merito alle norme di comportamento da tenere

durante i collegamenti da parte di tutte le componenti della comunità scolastica relativamente al rispetto dell'altro, alla condivisione di documenti e alla tutela dei dati personali e alle particolari categorie di dati (es. dati sensibili). In relazione a tale ultimo aspetto si sottolinea come qualsiasi forma di condivisione deve riguardare solo dati personali adeguati, pertinenti e limitati a quanto strettamente necessario rispetto alle finalità per le quali sono trattati secondo il principio di minimizzazione tenendo conto del ruolo e delle funzioni dei soggetti a cui tale condivisione è estesa.

Si allegano al presente documento: - le modalità di erogazione del servizio con alcune indicazioni tecniche (ALLEGATO TECNICO); i criteri di valutazione DDI per la Scuola Primaria e Secondaria (ALLEGATO A); la Policy adottata dall'Istituto, con le relative norme di comportamento che gli studenti devono rispettare durante la D.D.I. (ALLEGATO B); l'integrazione al regolamento di disciplina delle studentesse e degli studenti per la D.D.I. (ALLEGATO C).

7- Metodologie e strumenti per la verifica

I docenti adotteranno modalità e strategie utili a favorire l'apprendimento e lo sviluppo di competenze disciplinari e trasversali, evitando che la didattica a distanza si trasformi nella riproposizione in modalità telematica di forme di insegnamento valide in presenza ma non altrettanto efficaci a distanza.

Al team dei docenti e ai consigli di classe è affidato il compito di rimodulare le progettazioni didattiche, stilando sia un piano ordinario per la didattica esclusivamente in presenza con il supporto della DDI come metodologia complementare, sia un piano basato sulla sola DDI in caso di un nuovo lockdown. In occasione di fasi più o meno prolungate di utilizzo della sola DDI, i docenti potranno rimodulare la loro programmazione, distaccandosi anche da quella iniziale, per rispondere al meglio alle sollecitazioni e alle esigenze espresse dagli studenti.

I docenti avranno, quindi, il compito di individuare i contenuti essenziali delle discipline, i nodi interdisciplinari, gli apporti dei contesti formali e non formali all'apprendimento, al fine di porre gli alunni, seppur a distanza, al centro del processo di insegnamento-apprendimento per sviluppare quanto più possibile l'autonomia e la responsabilità.

La lezione in videoconferenza consente la costruzione di percorsi interdisciplinari nonché di capovolgere la struttura della lezione da momento di semplice trasmissione dei contenuti a momento di confronto, di rielaborazione condivisa e di costruzione collettiva della conoscenza.

Alcune metodologie si adattano meglio di altre alla didattica digitale integrata: si fa riferimento, ad esempio, alla *didattica breve*, all'*apprendimento cooperativo*, alla *flipped classroom*, al *debate* quali metodologie fondate sulla costruzione attiva e partecipata del sapere da parte degli alunni che consentono di presentare proposte didattiche che puntano alla costruzione di competenze disciplinari e trasversali, oltre che all'acquisizione di abilità e conoscenze. In questa prospettiva compito dell'insegnante è quello di creare ambienti sfidanti, divertenti, collaborativi.

Ai Consigli di Classe e ai singoli docenti è demandato il compito di individuare gli strumenti per la verifica degli apprendimenti inerenti alle metodologie utilizzate.

Valutazione

Si allega il documento relativo alla valutazione delle attività durante la DDI (ALLEGATO A).

Gli strumenti di verifica potranno consistere in prove ORALI, in prove SCRITTE consegnate tramite registro Argo o le piattaforme Weschool e GSUITE sia di tipo sincrono (per esempio verifiche strutturate a tempo) sia di tipo asincrono (testi, elaborati di aritmetica, disegni ecc.) e in prove PRATICHE eseguite in modalità sincrona (per esempio esecuzioni musicali).

I docenti si impegnano a fornire una valutazione costante e trasparente, che tenga conto dell'intero processo di apprendimento e non solo del singolo prodotto. Come indicato nel documento allegato, la valutazione di carattere oggettivo verrà sistematicamente integrata da elementi di carattere formativo, quali l'interesse dimostrato dall'alunno, la frequenza alle lezioni a distanza e lo svolgimento costante delle attività assegnate dai docenti.

8- Alunni con Bisogni Educativi Speciali

Il Piano scuola 2020, allegato al citato DM 39/2020 prevede che l'Amministrazione centrale, le Regioni, gli Enti locali e le scuole, ciascuno secondo il proprio livello di competenza, operino per garantire la frequenza scolastica in presenza degli alunni con disabilità con il coinvolgimento delle figure di supporto (Operatori educativi per l'autonomia e la comunicazione e gli Assistenti alla comunicazione per gli alunni con disabilità sensoriale). Per tali alunni il punto di riferimento rimane il Piano Educativo Individualizzato, unitamente all'impegno dell'Amministrazione centrale e delle singole amministrazioni scolastiche di garantire la frequenza in presenza.

Particolare attenzione va dedicata alla presenza di alunni in possesso di diagnosi rilasciata ai sensi della Legge 170/2010 e di alunni non certificati, ma riconosciuti con Bisogni educativi speciali dal team docenti e dal consiglio di classe, per i quali si fa riferimento ai rispettivi Piani Didattici Personalizzati. Tali documenti, pertanto, rimarranno il punto di riferimento anche in caso di didattica a distanza. Tutti i docenti avranno cura di adottare misure quali la messa a disposizione di video-lezioni che gli alunni con BES potranno riascoltare, la deroga dal rispetto dei tempi standard e l'assegnazione di un carico di lavoro giornaliero equilibrato.

Per gli alunni in condizioni di fragilità per motivi di salute, in caso di impossibilità di frequenza alle lezioni, i docenti attiveranno adeguate occasioni di insegnamento a distanza, in base a quanto stabilito nell'accordo con la famiglia e con il medico curante.

Per tutti gli alunni con bisogni educativi speciali i docenti presteranno prioritaria attenzione a mantenere la relazione con lo studente e a favorire le relazioni dello studente con la classe.

Inoltre, per gli alunni ricoverati presso le strutture ospedaliere o in cura presso la propria abitazione l'attivazione della didattica digitale integrata, oltre a garantire il diritto all'istruzione, concorre a mitigare lo stato di isolamento sociale e diventa, pertanto, uno degli strumenti più efficaci per rinforzare la relazione.

Il Dirigente scolastico garantisce l'attivazione di ogni necessaria interlocuzione con i diversi attori competenti per individuare gli interventi necessari ad attivare proficuamente la didattica digitale integrata.

9- Privacy

Si prende atto che sugli aspetti relativi al trattamento dei dati personali, il Ministero dell'Istruzione, in collaborazione con l'Autorità garante per la protezione dei dati personali, predisporrà un apposito documento di dettaglio contenente indicazioni specifiche.

10- Sicurezza

Il Dirigente scolastico, in qualità di datore di lavoro, al fine di tutelare la salute dei lavoratori attraverso attività di informazione mirata, trasmetterà ai docenti l'informativa per lo smart working e la DAD, nel caso in cui la DDI sia erogata dal domicilio dei docenti. Tale informativa adottata in collaborazione con il Responsabile dei Lavoratori per la Sicurezza, redatta su indicazioni del Responsabile del Servizio di Prevenzione e Protezione, inerente i comportamenti di prevenzione da adottare per ridurre i rischi derivanti dall'esecuzione della prestazione lavorativa al di fuori dell'ambiente scolastico, potrà essere aggiornata o integrata, in accordo con il RLS e il RSPP.

11- Rapporti scuola – famiglia

Anche in rinnovate condizioni di emergenza, l'Istituto manterrà la relazione con le famiglie tramite le attività di comunicazione, informazione e relazione programmate a inizio anno scolastico. I docenti informeranno le famiglie tempestivamente sugli orari delle attività, per consentire loro un'ottimale organizzazione, la condivisione degli approcci educativi, le finalità e le modalità della DDI, per supportare il percorso di apprendimento di tutti gli alunni.

Sarà possibile per le famiglie avere colloqui individuali con i docenti tramite Meet prendendo appuntamento, con una richiesta inviata al docente mediante il registro elettronico o piattaforma. Sarà possibile utilizzare il canale telefonico, ma solo in casi particolari e con carattere di eccezionalità.

Le famiglie sono tenute a garantire la regolarità della presenza dei propri figli alle lezioni della DDI.

I consigli di classe/interclasse aperti alle famiglie si svolgeranno tramite Meet; il docente coordinatore (Secondaria) o un docente del team (Primaria) informerà le famiglie tramite registro elettronico o

messaggio inviato ai rappresentanti di classe con preavviso di almeno cinque giorni indicando data della riunione, orario e successivamente link per connettersi.

12- Formazione dei docenti e del personale assistente tecnico

Il periodo di emergenza vissuto dalla scuola ha attivato processi di formazione dovuti all'impellente necessità di affrontare l'esperienza della didattica a distanza. All'interno del Piano della formazione del personale saranno quindi presenti attività che sappiano rispondere alle specifiche esigenze formative.

Infatti i percorsi formativi proposti sia a livello di singola istituzione scolastica che di rete di ambito per la formazione si incentreranno sulle seguenti priorità:

- Informatica e uso delle nuove tecnologie, con priorità alla formazione sulle piattaforme in uso da parte dell'istituzione scolastica;
- con riferimento ai gradi di istruzione:
 - a. metodologie innovative di insegnamento e ricadute sui processi di apprendimento;
 - b. modelli inclusivi per la didattica digitale integrata e per la didattica interdisciplinare;
 - c. gestione della classe e della dimensione emotiva degli alunni;
 - d. privacy, salute e sicurezza sul lavoro nella didattica digitale integrata;
 - e. formazione specifica sulle misure e sui comportamenti da assumere per la tutela della salute personale e della collettività in relazione all'emergenza sanitaria.

Approvato dal Consiglio d'Istituto nella seduta del 12/11/2020.

ALLEGATO TECNICO

MODALITA' DI EROGAZIONE DEL SERVIZIO ED INDICAZIONI TECNICHE

Nell'attuale momento di emergenza epidemiologica, possono prospettarsi due tipi di situazioni:

a) Intera classe in quarantena o lockdown generalizzato: l'Istituto stabilirà un calendario per equilibrare le giornate in modo da fornire almeno 15 ore settimanali di **lezione on line** in modalità sincrona, evitando, il più possibile, lezioni dalle 8 alle 9 e dalle 13 alle 14. Alcuni docenti, in relazione alla disciplina impartita, alle attività da proporre e alle difficoltà riscontrate nell'apprendimento da parte degli alunni, possono scegliere di dividere la classe in piccoli gruppi da incontrare separatamente, comunque sempre preferibilmente nell'ambito dell'orario scolastico stabilito per la didattica in presenza, comunicando per tempo l'orario dell'intervento e i componenti dei diversi gruppi.

b) Alunni singoli o in piccolo gruppo in quarantena, facenti parte di classe in presenza: le lezioni e i compiti assegnati sono visibili dal registro elettronico ARGO e saranno integrati da materiale condiviso attraverso i canali attivi, come ARGO e WESCHOOL (è preferibile condividere il materiale con tutto il gruppo classe, non potendo conoscere esattamente le motivazioni delle assenze di tutti). Verranno fornite ulteriori spiegazioni laddove necessario.

ATTIVITÀ' IN MODALITÀ' SINCRONA

Le attività in modalità sincrona saranno organizzate in modo da fornire tre o al massimo quattro ore al giorno, con sessioni di 45 minuti e intervallo di 10-15 minuti tra una sessione e la successiva.

Le **lezioni online** possono essere accompagnate o sostituite da **videolezioni registrate dal docente** della durata di 20 - 30 minuti, in cui viene spiegato l'argomento, il cui link viene condiviso alla famiglia tramite ARGO/WESCHOOL (da valutare a seconda della disciplina/argomento/difficoltà degli alunni a partecipare alle lezioni sincrone).

L'efficacia didattica delle lezioni registrate sarà costantemente seguita da un feedback con la classe.

CARICAMENTO MATERIALE DOCENTE

Per rendere più fruibili i contenuti pubblicati su ARGO/WESCHOOL è preferibile che i file vengano salvati in modo tale da favorire un certo standard organizzativo.

CARICAMENTO SU ARGO:

es: 2020_10_15_tec_costruzione_esagono

oppure:

es: 1_tec_costruzione_esagono

A meno di casi eccezionali, è preferibile utilizzare il formato .PDF

CARICAMENTO SU WESCHOOL:

Sul WALL si scrivono messaggi chiari e sintetici che rimandano all'attività descritta in un file caricato sulla BOARD o ad un esercizio nella sezione test o ad una verifica.

Nella BOARD della propria materia si carica il file con la dicitura utilizzata per Argo.

E' opportuno e consigliato che gli esercizi o le verifiche create su WESCHOOL richiamino nel titolo la materia, l'argomento e la data di scadenza,

ad es: 2020_10_15_tecnologia_verifica fibre tessili

Deve essere chiaramente esplicitata la data di consegna.

E' importante rispettare l'orario scolastico per quanto riguarda il caricamento dei compiti e delle lezioni.

CARICAMENTO MATERIALE STUDENTI (SCUOLA SECONDARIA DI I GRADO)

INVIO COMPITI da parte degli allievi:

I compiti dovranno essere inviati con puntualità rispettando le scadenze assegnate.

Dal momento che non tutti gli allievi hanno la possibilità di utilizzare a casa un pc, dovrà essere consentito l'utilizzo di software di scrittura, ma anche la scrittura a mano.

Nel caso di compiti scritti a mano, la scrittura dovrà essere chiara e ben leggibile e la foto/scansione del documento da inviare dovrà essere nitida.

Per lo svolgimento dei compiti è preferibile che i file vengano salvati in modo da favorire un certo standard organizzativo.

Possibilmente l'alunno dovrà salvare il file rinominandolo nel seguente modo:

dataconsegna_classe_cognomealunno_materia_argomentocompito (la data dovrà avere in successione anno_mese_giorno)

es: 2020_10_15_1D_Bianchi_tecnologia_esagono

è preferibile che il file sia in formato .PDF

Per gli elaborati che hanno più pagine è preferibile la creazione di un documento unico. Altrimenti sarà necessario aggiungere nel nome del file una dicitura che indichi il numero di fogli totale e progressivo.

Ad esempio se si deve inviare un gruppo di 3 pagine relative lo stesso compito:

es: 2020_10_15_1D_Bianchi_tecnologia_esagono_foglio_1_3

2020_10_15_1D_Bianchi_tecnologia_esagono_foglio_2_3

2020_10_15_1D_Bianchi_tecnologia_esagono_foglio_3_3

UTILIZZO DELLA EMAIL da parte degli allievi:

Quando si invia una email, l'oggetto della mail deve contenere:

classe cognome allievo argomento

es.1D Bianchi esagono

Il testo della mail deve essere sintetico e chiaro.

Bisogna firmare sempre l'email.

ALLEGATO A

CRITERI PER LA VERIFICA E LA VALUTAZIONE DELLE ATTIVITÀ IN DIDATTICA A DISTANZA

1- CRITERI DI VALUTAZIONE SCUOLA PRIMARIA

I docenti della Scuola Primaria “Don Murialdo” propongono di considerare per la valutazione dell’anno in corso la valutazione dell’apprendimento **in modo trifocale**:
(di seguito uno schema esemplificativo)

| | STRUMENTO | TEMPI | MODALITA' DI IMPIEGO |
|--|---|--|---|
| COSA SO FARE? <i>Analisi delle prestazioni degli allievi</i> | Analisi dei prodotti realizzati oltre i test e gli esercizi | A fine attività | Valutazione delle abilità apprese durante le attività, valutazione degli elaborati finali (completezza e correttezza) e attitudini messe in campo |
| COME MI VEDO? <i>Modalità di autovalutazione</i> | Scheda di autovalutazione | Al termine della realizzazione dell’attività didattica | Acquisizione di consapevolezza del proprio operato, del proprio agire e delle proprie conoscenze e competenze acquisite e attitudini messe in campo |
| COME MI VEDONO? <i>Osservazione dei docenti</i> | 1. Valutazione dei lavori 2. Rubrica valutativa condivisa dal gruppo docente | Durante lo svolgimento del progetto Alla fine del progetto. | Valutazione complessiva del percorso didattico |

CRITERI INDIVIDUATI:

- 1) Partire dalle valutazioni del I quadrimestre arricchendole con il lavoro svolto dagli allievi e dalle allieve con la DaD e valorizzandone l’impegno.
- 2) Considerare la strumentazione in possesso dell’allievo e il contesto in cui opera (mediazione familiare)
- 3) Apprezzare la progressione del singolo allievo/a rispetto al percorso, progressione verso i traguardi, esprimendola in termini positivi, incoraggiando, pur nella rigerosità della valutazione
- 4) Considerare i Piani personalizzati (PdP)
- 5) Considerare i risultati dei test, esercizi come sfondo dell’apprendimento (Valutazione sommativa)
- 6) Integrare la pagella con una rubrica valutativa, elaborata dal gruppo docente e condivisa collegialmente tenendo conto del particolare contesto e delle specificità dell’ambiente di apprendimento della DaD. Si individuando in essa:

- le dimensioni da valutare , pensando all'apprendimento come processo
- i descrittori, avendo considerato le soft skills di riferimento (come da certificazione delle competenze 2018), declinandoli in termini di abilità , tenendo conto del quadro europeo delle competenze sotteso(2018) così come le dimensioni della mente.
- I livelli di riferimento, utilizzando lo schema guida delle certificazione delle competenze che prevede 4 livelli qui di seguito descritti :

LIVELLI DI COMPETENZA

A – Avanzato L'alunno/a svolge compiti e risolve problemi complessi, mostrando padronanza nell'uso delle conoscenze e delle abilità; propone e sostiene le proprie opinioni e

assume in modo responsabile decisioni consapevoli.

B – Intermedio L'alunno/a svolge compiti e risolve problemi in situazioni nuove, compie scelte consapevoli, mostrando di saper utilizzare le conoscenze e le abilità acquisite.

C – Base L'alunno/a svolge compiti semplici anche in situazioni nuove, mostrando di possedere conoscenze e abilità fondamentali e di saper applicare basilari regole e procedure apprese.

D – Iniziale L'alunno/a, se opportunamente guidato/a, svolge compiti semplici in situazioni note.

Si va, dunque, dal **Livello D**, livello **minimo** di possesso della competenza, al **Livello A**, livello **massimo**.

Spetterà ai docenti di classe per la primaria **attribuire un livello (A-B-C-D) a ciascuna delle dimensioni individuate nella rubrica valutativa** sulla base di una valutazione da intendere come un processo complesso, che si prolunga nel tempo, attraverso una sistematica osservazione degli alunni in situazione, considerato soprattutto

7) Considerare il processo di consapevolezza attraverso l'uso di autovalutazione (autobiografia cognitiva)

STRUMENTI UTILIZZATI:

- Considerare le domande dei bambini degli studenti oltre le risposte(chat individuali)
- Interazioni in piccolo gruppo(attraverso discussioni, confronto in live)
- Feed back: Prove strutturate(Test, esercizi, semplici verifiche)
- Compiti di realtà(prove più complesse, costruite come mappe concettuali , costruire un piccolo libro ,registrazioni audio o video, creazioni di storie, presentazioni, consegnate via chat individuale o presentate in live)
- Portfolio personale(valigetta), raccolta da parte del bambino delle proprie produzioni (disegni, un commento, un pensiero, un elaborato, una mappa....)
- Il dialogo
- **Rubrica valutativa (allegato 1).**
- **L'autovalutazione attraverso biografia cognitiva : parlare del proprio apprendimento delle sensazioni. Utilizzo di Griglie(Allegati 2 - 3)**

Allegato 1)

Rubrica valutativa di Nome Cognome Classe

| DIMENSIONI | LIVELLO INIZIALE | LIVELLO BASE | LIVELLO INTERMEDIO | LIVELLO AVANZATO |
|--|---|---|--|--|
| 1. Impegno e partecipazione alle attività proposte | L'alunno/a si impegna in modo discontinuo nel portare a termine il suo compito e partecipa alle attività con difficoltà | L'alunno/a partecipa alle attività se stimolato e motivato da un adulto o da un coetaneo | L'alunno/a si impegna nel portare a termine il proprio lavoro e partecipa alle attività | L'alunno/a si impegna con costanza, continuità durante tutte le fasi del proprio lavoro. Partecipa alle attività con entusiasmo e senso di iniziativa. |
| 2. Completezza nello svolgimento delle attività | L'alunno/a necessita di supporto dell'adulto per organizzare il lavoro e le informazioni | L'alunno/a utilizza strategie conosciute se sollecitato dall'adulto per organizzare il lavoro e solitamente completa le attività proposte | L'alunno/a reagisce in modo funzionale rispetto alle richieste e usa strategie conosciute per completare lo svolgimento delle attività | L'alunno/a sa reagire a situazioni nuove con strategie funzionali. Scopre modi nuovi di organizzare il lavoro e le informazioni |
| 3. Rispetto delle consegne | L'alunno/a ha difficoltà nella gestione del tempo a disposizione e non sempre riesce a portare a termine il lavoro | L'alunno/a gestisce il tempo a disposizione se supportato | L'alunno/a rispetta i tempi delle consegne in maniera autonoma | L'alunno/a sa rispettare i tempi assegnati, porta a termine il lavoro . |
| 4. Risposta alle sollecitazioni degli insegnanti | L'alunno/a fatica a rispondere in modo adeguato alle sollecitazioni degli insegnanti | L'alunno/a risponde in modo parzialmente adeguato alle sollecitazioni degli insegnanti | L'alunno/a risponde in modo adeguato alle sollecitazioni degli insegnanti | L'alunno/a risponde in modo autonomo, e pertinente alle sollecitazioni degli insegnanti |
| 5. Interazione a distanza | L'alunno/a incontra difficoltà nell'interazione a distanza, necessita del supporto di un adulto | L'alunno/a interagisce a distanza in modo parzialmente adeguato e talvolta necessita del supporto dell'adulto | L'alunno/a interagisce a distanza in modo adeguato anche senza il supporto dell'adulto | L'alunno/a interagisce a distanza in modo adeguato e responsabile |

Allegato 2)

AUTOVALUTAZIONE ALUNNO/A

Nome Cognomeclasse

Indica con una crocetta lo smile :

La seguente scheda per l'autovalutazione viene letta insieme ai bambini e dovranno "crociare" la casella più adeguata a seconda dell'apprezzamento o meno della domanda in questione.

| DOMANDE | SI  | IN PARTE/ A VOLTE  | NO  |
|---|--|---|--|
| 1)Mi sono piaciute le attività proposte? | | | |
| 2)Sono riuscito a svolgere i lavori assegnati? | | | |
| 3)Ho imparato qualcosa di nuovo? | | | |
| 4)Mi sono impegnato? | | | |
| 5)Ho rispettato i tempi di consegna dei lavori? | | | |
| 6) Ho avuto delle difficoltà? | | | |
| <i>(Solo per le quinte)</i> Se sì o in parte spiega (scrivi nello spazio alla tua destra) | | | |

Vuoi aggiungere altro? (Scrivi qui di seguito)

.....

.....

.....

2- CRITERI DI VALUTAZIONE SCUOLA SECONDARIA DI I GRADO

Anche nell'ambito della didattica a distanza, la valutazione ha per oggetto il processo di apprendimento, il comportamento e il rendimento degli alunni.

La valutazione ha sia una dimensione formativa, ovvero in itinere relativamente al processo di apprendimento di ciascun alunno, per capire ciò che è stato appreso, ciò che rimane in sospeso e come migliorare, sia una dimensione sommativa, espressa con un voto o un giudizio, che tende invece a verificare se, al termine di un segmento di percorso (un modulo didattico o un'altra esperienza significativa), gli obiettivi di apprendimento sono stati raggiunti e a che livello.

La valutazione sommativa rappresenta una sintesi che tiene conto anche della crescita personale dell'alunno e della capacità di mobilitare le proprie competenze personali nell'attività di studio.

Pertanto, la valutazione sommativa deve dare un riscontro particolare al senso di responsabilità, all'autonomia, alla disponibilità a collaborare con gli insegnanti e con i compagni, dimostrati da ciascun alunno, nonché alle condizioni di difficoltà personali, familiari, o di divario digitale (mancanza di connessione, di dispositivi, accesso limitato agli stessi, etc.), in cui l'alunno si trova ad operare.

Da ciò si evince che il processo di verifica e valutazione deve, quindi, essere definito dal CdD tenendo conto della situazione particolare e atipica del momento, puntando sull'aspetto formativo dello stesso, oltre che, del livello raggiunto nei singoli obiettivi da ogni studente e della specifica proposta didattica (italiano storia, geografia, scienze, matematica, etc), delle problematiche strumentali delle famiglie e dell'esigenza degli allievi di essere supportati in un momento così complesso che ha modificato le nostre priorità e le nostre aspettative.

A questo proposito si ricorda l'importanza di «privilegiare la valutazione di tipo formativo per valorizzare il progresso, l'impegno, la partecipazione, la disponibilità dell'alunno alle attività proposte, osservando il suo processo di apprendimento» come da circ. n. 118 del 4 aprile 2020.

Partendo, quindi, dall'aspetto formativo della valutazione che è successiva alla verifica, si propongono:

A- Verifica della partecipazione alle attività (mediante live, chat, piattaforma, sulla base degli strumenti utilizzati ed in funzione della strumentazione a disposizione, delle possibilità di connessione e delle proposte dei vari docenti)

B- Verifica degli apprendimenti e delle competenze in via di acquisizione o acquisite (test, esercizi, verifiche, feedback, elaborati digitali, altro, in funzione della propria disciplina tutte su weschool o utilizzando altri canali e modalità, digitali e motivazionali, selezionare informazioni, utilizzare risorse per risolvere problemi, etc...).

Le nostre attività si basano su due modalità: **sincrona** e **asincrona**.

La prima ci permette di verificare il punto A e la seconda il punto B.

Utilizzando entrambe le modalità è possibile effettuare (a scelta dei docenti rispetto alle modalità di erogazione della DAD e rispetto alle esigenze della propria disciplina e didattica, in quanto possono verificarsi casi in cui docenti utilizzano la sola modalità asincrona):

1) verifiche orali o colloqui

- Con collegamento uno a uno (ma con almeno un compagno a testimonianza dell'interrogazione/colloquio avvenuti): lo studente viene interrogato mediante webcam secondo modalità espositiva, dialogata o a domanda.

oppure

- Con collegamento a piccoli gruppi o con tutta la classe che partecipa all'interrogazione e che può interagire ed intervenire (verificando così il livello di interesse, di coinvolgimento e studio effettivo dell'argomento da parte di tutti o almeno dei presenti)

oppure

- Con collegamento a piccoli gruppi o con tutta la classe per esposizione individuale ed autonoma di argomenti, dopo attività di ricerca personale e/o approfondimenti

2) verifiche scritte

1. Compiti a tempo su piattaforma: esercizi, test, verifiche ecc.
2. Temi, saggi, relazioni, produzione di testi
3. Per gli elaborati grafici o di altra tipologia si rimanda a vari dipartimenti nella loro specificità

3) verifiche su attività pratiche (Tecnologia)

Per quanto riguarda gli elaborati di tipo pratico, si valuteranno (si predispone una griglia specifica):

1. tavole grafiche
2. elaborati digitali
3. attività pratiche di tipo laboratoriale

Da ciò ne consegue la definizione dei **criteri per la valutazione:**

- impegno e partecipazione alle attività
- costanza nello svolgimento delle attività
- conoscenza degli argomenti
- conoscenza dei linguaggi specifici delle diverse discipline
- progressi rilevabili nelle competenze di base e abilità

Si predispongono griglie di valutazione sulla base degli indicatori su elencati.

Ciò giustifica il passaggio da una valutazione formativa ad una sommativa di cui dobbiamo informare gli studenti come da circ. nr.118, ribadendo la responsabilità dei singoli alunni nel produrre autonomamente attività ed elaborati.

| | | | | |
|------------------------------------|------------------------------|--------------------------|----------------------|------------------------|
| Descrittori di osservazione | Insufficiente 4-5 | Sufficiente 6 | Buono 7-8 | Ottimo 9-10 |
|------------------------------------|------------------------------|--------------------------|----------------------|------------------------|

| | | | | |
|--|--|--|--|--|
| Impegno e partecipazione alle attività | | | | |
| Costanza/ completezza nello svolgimento delle attività | | | | |
| Conoscenza/ padronanza degli argomenti | | | | |
| Conoscenza/ padronanza dei linguaggi specifici delle diverse discipline | | | | |
| Progressi rilevabili nelle competenze di base e abilità mediante rielaborazione e metodo personali | | | | |

Seguono tabelle di descrittori di osservazione che possono fungere da suggerimento per la valutazione delle varie tipologie di elaborati e del comportamento. Ciascun docente, in relazione alla propria attività di DAD, nonché considerate le difficoltà di varia natura riscontrate da alcuni studenti (impossibilità/difficoltà di reperire il materiale, presenza di contesti familiari disagiati con genitori disoccupati/inoccupati, familiari in condizioni precarie di salute fisica e/o psicologica) potrà declinare tali proposte nella funzione valutativa della DAD.

| Valutazione elaborati grafico/pratici (Tecnologia) | | | | |
|---|------------------------------|--------------------------|----------------------|------------------------|
| Descrittori di osservazione | Insufficiente 4-5 | Sufficiente 6 | Buono 7-8 | Ottimo 9-10 |
| Puntualità nella consegna | | | | |
| Completezza | | | | |
| Precisione | | | | |
| Organizzazione degli spazi | | | | |

| | | | | |
|--|--|--|--|--|
| Pulizia | | | | |
| Titoli e sigle | | | | |
| Distinzione tra le tipologie di linee | | | | |
| Misure | | | | |
| Colorazione corretta, uniforme, omogenea | | | | |
| Adeguate utilizzo delle strumentazioni a disposizione (Capacità di spedire mail o lavoro al prof tramite chat o email) | | | | |

| Valutazione elaborati digitali (Tecnologia) | | | | |
|--|------------------------------|--------------------------|----------------------|------------------------|
| Descrittori di osservazione | Insufficiente 4-5 | Sufficiente 6 | Buono 7-8 | Ottimo 9-10 |
| Puntualità nella consegna | | | | |
| Completezza | | | | |
| Testo chiaro e corretto | | | | |
| Titoli e sottotitoli | | | | |
| Adeguate scelta delle immagini | | | | |
| Proporzione tra testo e grafica | | | | |
| Corretto salvataggio | | | | |
| Originalità e capacità di rielaborazione | | | | |

| | | | | |
|--|--|--|--|--|
| Adeguate utilizzo delle strumentazioni a disposizione (Capacità di spedire mail o lavoro al prof tramite chat o email) | | | | |
|--|--|--|--|--|

| Valutazione elaborati pratici e sperimentali (Scienze) | | | | |
|---|------------------------------|--------------------------|----------------------|------------------------|
| le singole voci saranno o meno considerate in relazione al tipo di lavoro richiesto | | | | |
| Descrittori di osservazione | Insufficiente 4-5 | Sufficiente 6 | Buono 7-8 | Ottimo 9-10 |
| Puntualità nella consegna | | | | |
| Completezza | | | | |
| Descrizione dei materiali e della strumentazione (quando richiesto) | | | | |
| Descrizione del procedimento e delle osservazioni | | | | |
| Formulazione delle ipotesi e conclusioni (quando richiesto) | | | | |
| Ordine e organizzazione della struttura formale | | | | |
| Originalità e capacità di rielaborazione (quando richiesto) | | | | |
| Adeguate utilizzo delle strumentazioni a disposizione (Capacità di spedire mail o | | | | |

| | | | | |
|---|--|--|--|--|
| lavoro al prof tramite piattaforma o email come valore aggiunto) | | | | |
|---|--|--|--|--|

Per quanto riguarda la valutazione e il relativo giudizio sul comportamento si terrà conto, dei seguenti indicatori:

| Indicatori | Insufficiente 4-5 | Sufficiente 6 | Buono 7-8 | Ottimo 9-10 |
|---|------------------------------|--------------------------|----------------------|------------------------|
| Partecipazione alle attività proposte | | | | |
| Rispetto delle consegne nei tempi concordati | | | | |
| Accuratezza del lavoro svolto | | | | |
| Puntualità agli appuntamenti sincroni | | | | |
| Atteggiamento durante gli appuntamenti sincroni (attenzione/concentrazione/serietà) | | | | |

Tali indicatori guideranno l'elaborazione del giudizio finale, nonché la compilazione delle certificazioni delle competenze chiave per le classi terze, per le quali al momento non abbiamo indicazioni né sul decreto, né sulla nota.

Si precisa che per gli alunni con **Bisogni Educativi Speciali**, in riferimento alla nota prot. 388 del 17 marzo 2020, si ribadisce l'importanza di garantire a tutti gli studenti pari opportunità di accesso alle varie attività formative proposte al fine di promuovere e/o consolidare il processo di inclusione.

Per quanto concerne la valutazione, si intende privilegiare quella di tipo formativo per valorizzare il processo di crescita e di apprendimento. Nello specifico:

- per gli alunni con disabilità, si farà riferimento al Piano Educativo Individualizzato (L. 104/92);
- gli alunni con Disturbi Specifici dell'Apprendimento (DSA) continueranno ad avvalersi degli strumenti compensativi e le misure dispensative previsti dal loro Piano Didattico Personalizzato e finora utilizzati nella didattica in presenza (L. 170/2010);
- per gli alunni con altri Bisogni Educativi Speciali (BES) si terrà conto della personalizzazione dell'apprendimento e del relativo Piano Didattico Personalizzato (C.M.8/2013).

ALLEGATO B

NORME DI COMPORTAMENTO PER LA GESTIONE DELLA DIDATTICA A DISTANZA nel periodo di emergenza Covid19

UTILIZZO ARGO/WESCHOOL: accedere ogni giorno alla piattaforma/registro elettronico per poter prendere visione dei compiti e delle consegne assegnate.

DISPOSITIVO: il mezzo più idoneo è il pc con microfono e webcam (in alternativa tablet o smartphone), verificare che lo strumento sia carico o in carica, per evitare interruzioni durante la lezione.

PASSWORD: la password è personale, deve essere custodita con cura e non divulgata.

Precisazioni per gli allievi:

PUNTUALITÀ': gli alunni dovranno presentarsi alle lezioni sincrone puntuali.

LUOGO: gli alunni dovranno essere seduti ad una scrivania/tavolo in un ambiente chiuso, silenzioso, ben illuminato.

ABBIGLIAMENTO: l'abbigliamento dovrà essere consono al contesto scolastico (è severamente vietato presentarsi in pigiama).

MATERIALE: gli alunni dovranno avere a portata di mano il materiale necessario per la lezione (libri, quaderni, penne, etc)

RITARDI/ASSENZE: i ritardi e le assenze dovranno essere giustificati dal genitore, preferibilmente tramite email (o sulla chat di Weschool) inviata docente che ha tenuto la lezione, e al coordinatore per conoscenza (ARGO assenze su didattica a distanza)

COMPORTAMENTO: durante la lezione si mantiene la videocamera accesa e il microfono spento. La disattivazione della videocamera, può essere concordata con il docente solo in casi eccezionali e dopo essere stati riconosciuti. Non attivare il vivavoce dello smartphone. Se si deve chiedere qualcosa al docente si invia un messaggio nella chat o si utilizza "l'alzata di mano virtuale" come consentito dalla piattaforma. Non ci si allontana dalla lezione senza aver chiesto il permesso al docente (che sarà accordato solo per motivi urgenti). Non si utilizzano durante la lezione altri dispositivi/programmi che distraggano dalla lezione in corso (ad esempio applicazioni per messaggiare o giocare). Non è consentito il consumo di cibo o bibite durante le lezioni.

NICKNAME: non ci si può chiamare con nomi di fantasia, né sulla piattaforma WESCHOOL né quando si partecipa alle lezioni sincrone. Ogni utente dovrà avere nome e cognome dell'alunno (al massimo è ammesso quello di uno dei genitori)

PRESENZA DI SOGGETTI TERZI (Secondaria)

È vietata la presenza di terzi durante l'attività didattica, che siano lezioni e a maggior ragione che siano verifiche o interrogazioni. In caso di abusi verranno previste delle sanzioni.

È vietato diffondere i link di accesso alle lezioni sincrone ad esterni al gruppo classe.

CONDIVISIONE MATERIALI

Si precisa che i genitori non sono autorizzati ad aprire classi virtuali, al fine di non ledere la sicurezza digitale e la *privacy* degli studenti minori, e/o a inviare materiale didattico di propria iniziativa sulle chat di classe, in modo da non creare confusione nelle famiglie e negli alunni: ogni materiale utile sarà pubblicato dal docente attraverso i canali autorizzati dall'Istituto (*Argo*, *WeSchool*).

PROTEZIONE DEI DATI PERSONALI E PREVENZIONE DEL CYBERBULLISMO

Si consiglia alle famiglie di controllare giornalmente il registro elettronico/la piattaforma, per verificare le attività svolte, i compiti assegnati e le eventuali annotazioni disciplinari.

Si consiglia di attivare il “controllo parentale” per una maggiore supervisione riguardo alla navigazione su internet ei propri figli.

RISPETTO DEI DATI PERSONALI DEI DOCENTI/REGISTRAZIONI AUDIO E VIDEO

Non è consentito registrare audio e/o video, scattare foto, né diffondere i contenuti delle lezioni. Si rammenta che è dato personale dell'Insegnante non solo la proprietà della propria immagine, ma anche quella relativa il file audio con registrazione vocale. L'utilizzo di immagini/audio/video è trattamento di un dato biometrico pertinente all'Insegnante ed è lecito l'utilizzo da parte degli allievi sono in relazione all'attività didattica. Pertanto è tassativamente vietata la diffusione a mezzo social (*Whatsapp*, *Facebook*, etc) a meno che non espressamente autorizzata dall'Insegnante.

RISPETTO DEL DIRITTO D'AUTORE

Il materiale realizzato dall'Insegnante è tutelato dal diritto d'autore in quanto espressione del proprio lavoro intellettuale. Pertanto quanto consegnato o condiviso con gli alunni non potrà essere ceduto a terze persone, a meno che l'Insegnante non ne autorizzi esplicitamente la riproduzione, che dovrà comunque riportare il nominativo dell'Insegnante e senza avere fini di lucro.

NETIQUETTE

Non creare e non diffondere immagini, dati o materiali, soprattutto se offensivi, osceni o indecenti, o che comunque siano protetti da diritti d'autore sia in relazione alle persone che agli enti.

Non creare e non diffondere materiale commerciale o pubblicitario.

Non utilizzare gli strumenti digitali per danneggiare, molestare o insultare persone o enti.

Non violare la riservatezza altrui, ad esempio pubblicando messaggi di altri senza autorizzazione o diffondendo dati riservati senza autorizzazione.

In caso di condivisione di documenti alla classe, non interferire, danneggiare o eliminare materiale di docenti o di compagni.

SANZIONI DISCIPLINARI

Poiché le modalità di accesso alle lezioni vengono comunicate tramite registro elettronico e piattaforma *WeSchool* le cui credenziali sono in possesso dei singoli utenti, eventuali accessi non autorizzati e comportamenti anomali (accesso con nomi di fantasia o non riconoscibili superiori al numero degli studenti in elenco-classe, azioni di disturbo in audio e/o video) sono imputabili ad un utilizzo scorretto a livello individuale degli strumenti messi a disposizione. Questi comportamenti sono sanzionabili.

Pertanto i genitori dovranno vigilare il più possibile i propri figli riguardo l'utilizzo scorretto di strumenti informatici e cellulari per evitare che essi incorrano in sanzioni disciplinari e/o penali considerando che, per le piattaforme di videoconferenze aperte al pubblico, si applica la stessa giurisprudenza consolidata in materia di *social network*. I docenti delle scuole pubbliche e parificate, inoltre, sono pubblici ufficiali.

ALLEGATO C

INTEGRAZIONE AL REGOLAMENTO DI DISCIPLINA DELLE STUDENTESSE E DEGLI STUDENTI PER LA DDI

SCUOLA SECONDARIA DI I GRADO

1) Azioni di disturbo durante le attività della DDI (uso non corretto del microfono, oscuramento della telecamera, ritardi frequenti o interventi inopportuni che comportano l'interruzione della lezione, ecc.):

- richiamo verbale del Docente
- ammonizione scritta annotata dal Docente sul registro di classe e comunicazione alle famiglie (in caso di reiterazione dei comportamenti sanzionati)
- sospensione della frequenza alle lezioni DDI da uno a cinque giorni stabilita dal Consiglio di Classe (in caso di recidiva dei comportamenti sanzionati)

2) Utilizzo di parole offensive nei confronti dei docenti o dei compagni verbalmente o per iscritto:

- ammonizione scritta annotata dal Docente sul registro di classe e comunicazione alle famiglie
- sospensione della frequenza alle lezioni DDI da uno a cinque giorni stabilita dal Consiglio di Classe (in caso di recidiva dei comportamenti sanzionati)

3) Diffusione in rete o sui *social* di foto, *screenshot*, riprese audio o video relative alle attività della DDI che ritraggano il personale docente o gli alunni, compresa la cessione delle proprie credenziali di accesso alle piattaforme didattiche a terzi o l'appropriazione delle credenziali appartenenti ad altri:

- sospensione della frequenza alle lezioni DDI da uno a cinque giorni stabilita dal Consiglio di Classe
- sospensione della frequenza alle lezioni DDI da sei a quindici giorni stabilita dal Consiglio di Classe in caso di diffusione di immagini o registrazioni audio-video lesive della dignità altrui.

4) Atti di cyberbullismo (molestie continuative verbali o scritte nei confronti di un compagno perpetrate tramite *chat*, *email*, *social* etc.)

- sospensione della frequenza alle lezioni DDI da uno a cinque giorni stabilita dal Consiglio di Classe
- sospensione della frequenza alle lezioni DDI da sei a quindici giorni stabilita dal Consiglio di Classe per azioni di particolare gravità.

Si ribadisce che qualunque comportamento difforme rispetto al Regolamento di disciplina dell'Istituto nell'espletamento della DAD influisce sulla valutazione del comportamento e può generare, nel caso di illecito, responsabilità diretta disciplinare, civile e penale.

SCUOLA PRIMARIA

Per la scuola primaria, ai comportamenti sopra descritti ai punti 1, 2, 3, 4 seguiranno interventi educativi in base alla gravità e alla reiterazione degli episodi sopra citati.